MEMORIA SCOLASTICA

# Filippo Mariotti

Autore della scheda: Lucia Paciaroni

Scheda compilata da: Lucia Paciaroni

Nome: Filippo

Cognome: Mariotti

Genere: M

Data di nascita: 6 settembre 1833

Luogo di nascita:

Apiro MC
Italia

Regione di nascita: Marche

Data di morte: 11 giugno 1911

Luogo di morte:

Roma RM
Italia

Regione di morte: Lazio

Altri aspetti dell'identità sociale
Letterato;
Politico locale o nazionale

Filippo Mariotti nacque ad Apiro il 6 settembre 1833. Frequentò le scuole medie a Camerino, poi si trasferì a Roma per gli studi letterari ma fece di nuovo ritorno a Camerino per gli studi superiori di filosofia e giurisprudenza. A Camerino si laureò in Legge e proprio in questa città fu accolto dal conte Panfilo Fusconi che lo scelse come precettore per il figlio Vincenzo. A Firenze frequentò l'Istituto Superiore e fece pratica forense nello studio dell'avvocato Ferdinando Andreucci. Mariotti fu un fervente patriota e nel 1860 tornò a Camerino in quanto gli fu affidato - insieme ad altri - il governo provvisorio della città in attesa dell'annessione.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/persona/filippo-mariotti

A 34 anni, nel 1867, fu eletto deputato nel Parlamento Nazionale. Nel 1887 il ministro Michele Coppino lo chiamò a partecipare al governo della pubblica istruzione come suo segretario generale. Nel 1888 fu nominato sottosegretario e nel 1896 consigliere di Stato.
Insieme all'amico senatore Giuseppe Fiorelli, si dedicò agli scavi, alle antichità, alle arti, occupandosi anche dello stato economico e giuridico dei professori, soprattutto della scuola media. Tra le tante attività parlamentari, presentò proposte di legge per salvaguardare l'arte, disponendo la catalogazione e la custodia di tutte le opere artistiche nelle biblioteche e nei musei (Mariotti, p. 236). A lui il merito di aver fatto riordinare le due biblioteche della Camera e del Senato secondo i sistemi della moderna bibliotecamia (Ibid.).
Scelse come suo collaboratore Giovanni Mestica, allora docente di letteratura italiana all'Università di Palermo, a cui fu affidata la Divisione dell'istruzione classica. Insieme a Mestica, nel 1890 costituì la Deputazione marchigiana di storia patria. Nell'ultimo periodo di attività (fu collocato a riposo nel 1908), tra i tanti incarichi, anche quello di rappresentante del Senato nel Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.
Tra le sue opere, si ricordano *La sapienza politica del conte di Cavour e del principe di Bismarck* (1886), *Dante e la statistica delle lingue* (1880), *Il Risorgimento italiano narrato dai principi di Casa Savoia e dal Parlamento* (1888) e *Le tasse sull'alfabeto, ovvero dei conflitti fra l'aritmetica e la retorica* (1900) e un volumetto sulla libertà d'insegnamento.

Fonti bibliografiche:


- E. Mariotti, *Le famiglie Mariotti e Mestica nel loro territorio*, in F. Musarra, G. Piccinini, N. Sparapani, P. Ramazzotti, *Per non dimenticare: Mariotti e Mestica all'ombra di Leopardi*, Firenze, Cesati Editore, 2017, pp. 234-238;
- D. Borioni, *Apiro e i suoi uomini illustri*, 1967, pp. 47-52;
- M. Menghini, *Filippo Mariotti*, «Enciclopedia Italiana Treccani», 1934.


© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/persona/filippo-mariotti

**Source URL:** *https://www.memoriascolastica.it/persona/filippo-mariotti*

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/persona/filippo-mariotti